

Pescara, 28 agosto 2017

Spett/le
REGIONE ABRUZZO
Servizio VIA
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Comune di Pescara
progetto di sistemazione della cosiddetta Area di Risulta
V.A. – OSSERVAZIONI TECNICHE

Il sottoscritto Avvocato Berardino Fiorilli, nato a Pescara, il 02/02/1969, domiciliato in Pescara al viale Guglielmo Marconi, 375 in nome e per conto dell'Associazione "**Pescara Mi Piace**" In merito all'intervento in oggetto osserva quanto segue:

- 1) *Il progetto, depositato dal Comune di Pescara per la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale, non è conforme al PRG vigente e, a nostro avviso, non potrà essere esaminato dal Comitato V.I.A. pena una grave irregolarità nell'iter per la autorizzazione;*
- 2) *L'intervento prevede, oltre a una zona verde inserita nel PRG, anche due Palazzi alti fino a 25 mt che non sono presenti tra le previsioni urbanistiche;*
- 3) *È d'obbligo, come riconoscono gli estensori degli elaborati, una variante al PRG che è soggetta, a sua volta, alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;*
- 4) *La logica e le norme prevedono che la pianificazione venga prima del progetto. Quindi se il progetto non è conforme al PRG non si può realizzare;*
- 5) *Manca l'analisi del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati. L'area è terminale alla filovia Montesilvano – Pescara – Aeroporto. Inoltre il PUMS del Comune di Pescara, a pag 32, prevede l'attraversamento dell'intera area per raggiungere Francavilla al Mare ed il collegamento con la filovia di Chieti utilizzando la via Tiburtina e/o l'ex tracciato ferroviario Pescara/Roma, come previsto dal Masterplan della Regione Abruzzo. **Infine la cosiddetta area di risulta è strettamente funzionale al "Centro Commerciale Naturale di Pescara" e al nodo intermodale Ferrovia – TPL – BUS e mobilità sostenibile, dei quali lo studio in questione non tiene assolutamente conto;***
- 6) *Nessun accenno o considerazione viene fatto sugli aspetti che riguardano la sicurezza urbana e l'incolumità degli utenti;*
- 7) *È utile ricordare che il comitato V.I.A. della Regione Abruzzo non esaminò il progetto relativo al taglio della diga foranea, realizzata davanti alla foce del porto canale di Pescara, in V.A., fino a quando non fu concluso l'iter del nuovo PRG portuale;*

- 8) *Su questo aspetto, proprio richiamando quel procedimento, stigmatizziamo il fatto che per progetti riguardanti la città di Pescara siano reiterate inversioni procedurali che, di fatto, cercano di porre i decisori davanti a una forma di pressione, dovendo cioè esprimersi per fermare, nel caso, un progetto in corso che in parte è atteso dall'opinione pubblica;*
- 9) *Esiste il rischio di avere conseguenze pesanti sulla regolarità della procedura e sui tempi. Preoccupa anche il livello di contaminazione ambientale diffuso con superamenti dei limiti di legge riscontrati sia nei terreni che nella falda;*
- 10) *L'analisi di rischio, come riconosce la stessa redattrice, ha importanti limiti dovuti al fatto che non è stata svolta una vera e propria caratterizzazione dell'Area. Il documento si basa su dati non omogenei e preliminari. In ogni caso, pur escludendo problemi di esposizione a contaminanti in aree centrali oggi usate come parcheggio, evidenzia una criticità da risolvere proprio nel punto dove si dovrebbe costruire uno dei due palazzi;*
- 11) *Andando sul pratico, ci pare azzardato, vista l'estensione dell'intervento, non avere dati più precisi perché potrebbero esserci delle sorprese in merito ai costi di gestione dei terreni per eventuali contaminanti che potrebbero scoprirsi al momento della realizzazione dei progetti;*
- 12) *La riqualificazione dell'area centrale della Città più grande e popolosa d'Abruzzo non può passare in secondo piano.*

Per quanto sopra esposto si evidenzia che:

- a) la realizzazione di quanto previsto dal Piano Regolatore vigente risolverebbe tutti i problemi senza dover passare per una variante;
- b) lo studio preliminare ambientale classifica la strada di attraversamento come "strada urbana di quartiere Categ. E". È evidente il contrasto con lo stato di fatto e con le previsioni future in quanto si tratta di una strada urbana di scorrimento con carreggiate separate da spartitraffico "categ. D" perché questo tratto si configura come raccordo di Via de Gasperi (SS16 bis) e Via Silvio Pellico – opera sottoposta a V.I.A. Regionale;
- c) tale progetto non è conforme oggi al Piano Regolatore Generale e va quindi respinto in quanto incompatibile, non avendo attivato contemporaneamente la fase pubblica della VAS.
Tra l'altro tale modo di procedere è contrario anche al principio del buon andamento della Pubblica Amministrazione con potenziale dispendio di denaro pubblico in quanto è abbastanza singolare che un Comune possa spendere tempo e risorse per progettare un intervento non conforme al proprio piano regolatore.-

Riservandoci ogni eventuale e ulteriore intervento si porgono distinti saluti.

Avv. Berardino Fiorilli



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0222469/17	29/08/2017	PEC	Mittente: AVV.BERARDINOFIORILLI@PEC.IT	
<hr/>							
Oggetto:	COMUNE DI PESCARA PROGETTO DI SISTEMAZIONE C.D. "AREA DI RISULTA" V.A. - OSSERVAZIONI TECNICHE						
Impronta:	EFA796907EEC591DA2D61FE1540FFCBF401761470E283E7A4876812D699F9E68						